

ALLEGATO A.2 al DDS n. 92/IISP/2022

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento TAVOLA ROTONDA NUOVA ASSOCIAZIONE STORICO CULTURALE

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i ASSOCIAZIONE VILLAE

1. Titolo del progetto/intervento GIOVANI, STORIA E CULTURA 2022
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport
3. Numero di volontari richiesti: 4
4. Durata: 10 (**10 mesi** o se sperimentale: 6/7/8/9/10 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

L'obiettivo del progetto è valorizzare i beni museali del territorio dove si attua il progetto, in particolare presso il Museo del Figurino storico di Osimo, e Villa Bonaccorsi di Potenza Picena; divulgare, promuovere la conoscenza della storia, con metodologie innovative, ai cittadini, in particolare alle nuove generazioni; mettere in rete gli enti che si occupano di promozione culturale.

L'obiettivo sarà valutato attraverso degli indicatori di risultato relativi a:

- Garantire l'apertura della sede museale, per almeno 20 ore settimanali;
- Divulgare la storia, la cultura, e sensibilizzare sui temi del diritto all'eredità culturale alle nuove generazioni per mezzo di metodologie innovative e non formali.
Risultati attesi: organizzare 6 eventi di divulgazione storica dedicati ai bambini delle scuole elementari e 6 eventi dedicati ai giovani delle scuole medie. (per il museo del Figurino Storico)
Organizzare 6 giornate tematiche volte alla valorizzazione di Villa Buonaccorsi

-Animazione di laboratori "territoriali" finalizzati a far incontrare e mettere in rete le realtà virtuose del territorio per valorizzarne le peculiarità e favorire la progettualità. (obiettivo per ogni sede museale)
Risultati attesi: Organizzare e condurre 30 laboratori (circa uno ogni settimana) per facilitare l'incontro tra realtà territoriali interessate alla valorizzazione del territorio e della sua cultura.

- Promuovere la cultura ed il museo attraverso le nuove tecnologie (socialmedia: Facebook/Instagram/Youtube) animando i relativi profili social per coinvolgere avvicinare e i cittadini, i turisti ed i giovani alla visita di Villa Bonaccorsi di Potenza Picena.
Risultati attesi: aggiornare con cadenza settimanale i profili social dell'associazione VILLAE e del Museo del Figurino Storico (almeno un post settimanale per ogni social, di ogni coprogettante).

Indirettamente gli operatori volontari partecipanti al progetto approfondiranno i temi storici trattati dalle opere presenti presso le sedi museali.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'ente e devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere maturando nuove

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabile nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

| Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere | Potenziali conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni * |
|---|--|
| <p>Partecipazione alle fasi di progettazione degli spazi museali al fine di renderli fruibili ai cittadini, ai bambini ed ai giovani. Progettazione di percorsi museali dedicati a tutti coloro che vogliono apprendere/approfondire le tematiche storiche e culturali attraverso l'utilizzo di modalità innovative: i diorama, i plastici e figurini storici, laboratori di condivisione e promozione.</p> | <p>UC 937 Progettazione di interventi formativi</p> |
| <p>Partecipazione alle fasi di programmazione e progettazione delle attività da proporre. Partecipazione alla realizzazione degli eventi finalizzati a "ricostruire la storia" o "le storie", attraverso la realizzazione di diorama, plastici e figurini storici. A tal proposito acquisiranno le competenze per la realizzazione di plastici con vari materiali e per la realizzazione di figurini storici.</p> <p>La programmazione prevede anche la predisposizione di materiale da proporre in modalità telematica: presentazioni virtuali; video tutorial per la realizzazione di plastici e figurini.</p> <p>Partecipazione alle riunioni finalizzate all'organizzazione del servizio al fine di definire gli orari e le modalità di apertura del museo.</p> | <p>UC 937 Progettazione di interventi formativi</p> <p>UC 547 Progettazione grafica</p> |
| <p>Effettuare le guide museali presso il Museo del Figurino Storico. Verranno garantite aperture del Museo del Figurino Storico per 4 ore al giorno per cinque giorni a settimana (dal martedì alla domenica). Nelle ore di servizio i volontari saranno tenuti a presenziare le sale accogliendo i visitatori e fornendo loro le varie informazioni. Condurranno le visite guidate attraverso il percorso stabilito secondo la programmazione e il target di età. Durante queste visite spiegheranno ai turisti i vari documenti e i materiali che sono presenti all'interno del museo. Spiegheranno anche le tecniche e modalità di realizzazione dei figurini, dei diorama e plastici.</p> | <p>UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientativo</p> <p>UC 312 Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale</p> |
| <p>Effettuare le guide presso Villa Bonaccorsi di Potenza Picena (nei periodi in cui sarà possibile). Verranno garantite aperture della Villa. Nelle ore di servizio i volontari saranno tenuti a presenziare le sale e il giardino, accogliendo i visitatori e fornendo loro le varie informazioni. Condurranno le visite guidate attraverso il percorso stabilito secondo la programmazione e il target di età. Durante queste visite spiegheranno ai turisti le varie opere presenti nel museo ed il giardino.</p> | <p>UC 109 Prima accoglienza e guida al servizio orientativo</p> <p>UC 312 Assistenza all'utenza nella fruizione del patrimonio museale</p> |
| <p>Presentazione della visita del museo e delle attività laboratoriali alle scuole. Sotto la supervisione del personale esperto associativo e dell'OLP, contatteranno i referenti degli istituti comprensivi per presentare le proposte di visita e le attività di laboratorio offerte; concorderanno gli eventi per avvicinare alla storia i bambini e giovani. Calendarizzeranno gli incontri ed aggiorneranno l'agenda degli eventi.</p> | <p>UC 238 Analisi dei fabbisogni formativi</p> |
| <p>Preparazione e allestimento dei laboratori in occasione delle visite scolastiche e del materiale da condividere durante gli incontri telematici.</p> | <p>UC 18 Conduzione di attività di animazione e di intrattenimento</p> |

| | |
|---|--|
| Incontreranno le classi individuando ed approfondendo il programma individuato di interesse condiviso (scelta condivisa con il corpo docente). | |
| <p>Preparazione e conduzione dei laboratori per la valorizzazione del territorio e della sua cultura.</p> <p>Parteciperanno gli incontri di programmazione per organizzare laboratori di condivisione e messa in rete di laboratori "territoriali. Predisporranno il materiale propedeutico alla realizzazione del laboratorio.</p> <p>Parteciperanno ai laboratori che si terranno con cadenza settimanale, incontreranno i partecipanti, parteciperanno attivamente ai lavori laboratoriali, seguendo i lavori, avanzando proposte e soluzioni, interagendo con gli altri partecipanti.</p> | <p>UC 937 Progettazione di interventi formativi</p> <p>UC 18 Conduzione di attività di animazione e di intrattenimento</p> |
| <p>Progettazione e condivisione di materiale informativo, di approfondimento culturale attraverso l'uso di socialmedia (facebook /instagram youtube ecc).</p> <p>Parteciperanno alle riunioni per decidere i contenuti da pubblicare sulle pagine social. Prepareranno la grafica e i contenuti da pubblicare (informazioni,post e foto di quanto esposto nel museo), coordinandosi con il responsabile della comunicazione dei musei.</p> <p>Preparato il materiale necessario, sotto la supervisione del responsabile dei musei, pubblicheranno i contenuti e li metteranno in rete nelle pagine dei social-media dedicati.</p> <p>Quotidianamente i ragazzi dovranno accedere ai social per controllare i messaggi, aggiornare le pagine e/o interagire con gli utenti.</p> <p>Apriranno un canale Youtube dedicato al museo del figurino e alle sue attività: nel canale saranno caricati i video tutorial realizzati.</p> | <p>UC 817 Progettazione del sito Web</p> <p>UC 818 Sviluppo del sito Web</p> <p>UC 860 Aggiornamento e manutenzione del sito Web</p> |
| | |

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_ titolo progetto"

| Denominazione sede operativa | Indirizzo | Comune | Provincia sede | N. operatori volontari | Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE) | CF dell'OLP |
|------------------------------|-----------|--------|----------------|------------------------|--|-------------|
| | | | | | | |

8. **Numero ore di servizio settimanali stimate:** 25 ore³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: il museo sarà aperto da martedì a domenica. I volontari saranno suddivisi in turni di 5 gg per 5 ore al giorno. Ogni volontario avrà 2 gg di riposo settimanale; a rotazione faranno servizio nei giorni di sabato e domenica.

Gli orari potranno essere a turni dalle ore 8:00 alle ore 13:00 oppure dalle 13:00 alle 19:00.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** __5__ (minimo 4 – massimo 6)⁴

² Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti, specifici per il progetto d'intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere l'utilizzo della FAD Regionale.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: __PRETINI ROBERTO__

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: _ PRETINI ROBERTO _____

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: _ PRETINI ROBERTO _

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: _ PRETINI ROBERTO

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: _ PRETINI ROBERTO

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: PRETINI ROBERTO

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: PRETINI ROBERTO

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: PRETINI ROBERTO _

Contenuti: richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: __ PRETINI ROBERTO __

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto d'intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,

durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: _Ing. Donati Francesca_

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: _ Mengoni Gianluca

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: __ Mengoni Gianluca

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: Pesaresi Paolo; Colosi Ferdinando; Germano Vicarelli; Barbalarga Benedetto; Giache Paolo; Francesco Cingolani.

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: La storia: avvicinare i cittadini al passato per capire il presente ed il futuro. Durata 5 ore, Formatore:

Massimo Morroni

Contenuti: Saranno approfonditi gli eventi storici rappresentati dalle opere presenti nel Museo del Figurino Storico di Osimo. La storia e la passione per la materia. Storia materiale e sociale per una migliore contestualizzazione del fatto storico. Le questioni, i dubbi, le difficoltà, le riflessioni di chi racconta la storia.

Modulo 5: Comunicazione efficace, durata 2 ore, _Formatore: Eleonora Bolletta, Valentina Brogna

Contenuti: I fattori che facilitano la comunicazione: componenti verbali e non verbali (indicatori paralinguistici, le espressioni del viso, i gesti e i movimenti del corpo). Conoscere le teorie di comunicazione e dei sistemi: caratteristiche dell'empatia e dell'ascolto attivo come elementi costitutivi di una comunicazione efficace.

Modulo 6: Raccontare la storia. durata 6 ore,

Formatore: Massimiliano Colombo

Contenuti: Gli eventi storici, la vita dei personaggi noti e meno noti. La ricerca storica, fonti e metodologie per ricostruire la storia e le storie dei personaggi

Modulo 7: La comunicazione web e l'informatica a supporto della cultura, durata 4 ore, Formatore: Paolo

Pesaresi; Francesco Cingolani; valentina Brogna

Contenuti: La ricerca storica ed il messaggio sul web; l'utilizzo dei social network per comunicare la storia.

Modulo 8: L'architettura militare, durata 5 ore. Formatore: Massimo Coltrinari _Germano Vicarelli; Colosi Ferdinando:

Contenuti: Excursus storico/tecnico sulle principali architetture militari dai romani ai tempi moderni.

Modulo 9: La ricostruzione e lo studio di un avvenimento militare, durata 5 ore. Formatore. Massimo Coltrinari
 Il modulo si prefigge di fornire, ai volontari, prendendo le mosse dai dettami e finalità del Progetto "Storia in laboratorio" promosso dalla Associazione Combattenti della Guerra di Liberazione volto a divulgare e far conoscere la Storia alle nuove generazioni, uno strumento utile al fine di ricostruire e studiare, il più correttamente possibile, un evento storico-militare (del passato) proponendo un metodo di analisi consequenziale. Prendendo a riferimento il fenomeno "guerra", il volume propone schemi attagliati, anche in combinazione tra loro, alla guerra classica, alla guerra rivoluzionaria e/o sovversiva, con le più varie accezioni, **ed alle recenti peace support operations, ove, in questo caso, i soggetti protagonisti da due passano a tre (parti in conflitto/ forze di interposizione o "di pace")**. Sono "note", suggerimenti che ognuno dei destinatari può, anzi deve, interpretare secondo la sua creatività, nella più ampia accezione della libertà di pensiero, rispettando solo i criteri di scientificità e di coerenza, al solo fine della conoscenza, la più ampia, onesta e completa possibile. Un volume che vuole essere uno strumento, più da consultare che da leggere. **Il formatore è anche autore dell'omonimo libro "La ricostruzione e lo studio di un avvenimento militare" ed 2009 Nuova Collana**

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

| Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici | Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto | Modulo formativo di riferimento |
|--|--|---|
| Donati Francesca Teramo 15/06/1979 | Laurea in Ingegneria Elettronica (laurea quinquennale con specializzazione biomedica). E' esperta qualificata in radioprotezione. Svolge attività di libero professionista in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. E' titolare di un ente formativo che si occupa di formazione relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito sanitario. Ex VSCN anno 2005-2006 presso la Croce Verde. | Modulo 0. (Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale). |
| Morrioni Massimo Osimo 18/03/1950 | Laurea in Filosofia (Università di Macerata) Diploma in Lettere (Università di Grenoble) Diploma in Lettere (Università di Lione) Abilitazione in Storia Abilitazione in Filosofia Insegnamento quarantennale di Storia, Latino, Greco, Sanscrito, Italiano, Filosofia, Francese. Insegnamento quarantennale di varie materie storiche e letterarie. | Modulo 4 |
| Massimiliano Colombo Bergamo | Scrittore di romanzi storici, cultore ed esperto di ricerca storica. Ha iniziato a scrivere nel 2005, alla fine del quale ha pubblicato il suo primo romanzo, L'Aquilifero, per la Nuovi Autori di Milano, una casa | Modulo 6 |

| | | |
|--|--|------------------------------|
| 15/03/1966 | <p>editrice per scrittori esordienti. Piemme nel 2009 ne acquista i diritti e ripubblica il libro nell'autunno del 2010 con il titolo: La legione degli immortali, al quale segue, nel 2011 Il vessillo di Porpora e nel 2012 Draco, l'ombra dell'Imperatore.</p> <p>Nel 2013 la casa editrice spagnola Ediciones B acquista i diritti dei suoi libri per il mercato mondiale di lingua spagnola, e nel 2014, il successo di pubblico e critica de La legión de los inmortales, che compie tre edizioni in pochi mesi, lo consacra in Spagna e Sud America come una delle voci più interessanti del panorama europeo del romanzo storico.</p> <p>Nello stesso anno esce, sempre per il mercato spagnolo, El estandarte púrpura e nel 2015 Draco, la sombra dell'Emperador. Nel 2016, sempre in Spagna, Ediciones B si accaparra i diritti dell'attesissimo prequel de La Legione degli immortali: Centurio, che pubblica in autunno e che arriva in Italia l'anno successivo con l'editore Newton Compton.</p> <p>Nel luglio 2018, Ediciones B, acquisita dal Gruppo Editoriale Penguin Random House, pubblica Devotio in Spagna e Sud America e ne cede i diritti per la lingua italiana a Newton Compton, che a ottobre dello stesso anno pubblica il libro con il titolo di Stirpe di Eroi.</p> <p>Nel maggio del 2019, Newton Compton pubblica un'edizione rivista e corretta de "L'aquilifero", in occasione dei quindici anni dalla stesura iniziale dal titolo L'Aquila della Decima Legione, e nel marzo del 2020 esce L'ombra dell'imperatore, edizione rivista di Draco uscita in Italia nel 2012.</p> | |
| <p>Massimo Coltrinari Agugliano 23/05/1948</p> | <p>Maggior Generale dell'Esercito (in quiescenza) - ha frequentato il 150° Corso dell'Accademia Militare, ed ha percorso tutti i gradi della carriera militare fino al vertice, svolgendo incarichi operativi e di staff; ha frequentato la Scuola di Guerra ed è titolato ISSMI. Ha partecipato a Missioni di Pace nell'area balcanica e in quella del Medio e vicino Oriente. Dal 2007 ha tenuto la cattedra di Strategia-Storia Militare presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore presso il Centro Alto Studi della Difesa.</p> <p>Laureato in Scienze Politiche, si è specializzato alla Queens' University (Montreal) e alla Cambridge University (Regno Unito) in geopolitica delle aree polari. Cultore della Materia alla Cattedra di Geografia Politica ed Economica presso la facoltà di Scienze Politiche.</p> <p>E' direttore scientifico del master di 1° Livello in Storia Militare Contemporanea dal 1796 al 1960 presso la Università degli Studi N. Cusano Nicolò Cusano di Roma (giunto alla Terza edizione) e del master di 1° Livello in Politica Militare Contemporanea dal 1960 ad oggi, presso la stessa università. E' docente presso il Master di 1° Liv. in Terrorismo ed Antiterrorismo Internazionale, presso la citata Università degli Studi N. Cusano.</p> <p>Al suo attivo oltre cinquanta opere edite, è direttore della Collana Storia in Laboratori; è anche direttore della Rivista trimestrale QUADERNI del Centro Studi sul Valore Militare di Roma. Collabora con numerose riviste generaliste e specializzate in storia e geopolitica. E' pubblicista "free-lance" come analista strategico.</p> <p>E' stato Assistent Faculty Advisor al Nato Defence College dal 1976 al 1983. Geostrategia: i problemi del Fianco nord della Nato e le Comunicazioni strategiche dalla URSS: Membro (dal 1979) e</p> | <p>Modulo 8 Modulo 9</p> |

| | | |
|--|--|----------------------------------|
| | <p>Consigliere in carica della Società di Storia Militare, ha svolto dal 1984 al 2000 le funzioni di Sovrintendente e Direttore Scientifico del Museo Risorgimentale di Castelfidardo.</p> <p>Attualmente è membro della Commissione Musei Storici della Provincia di Ancona. Socio della Società Geografica Italiana. Quale Membro aggregato della Commissione per lo Studio della Resistenza Militare all'Estero, nominata dal Ministro della Difesa nel 1989, ha curato per detta commissione il volume "Albania" (Roma, Ministero della Difesa, Stato Maggiore dell'Esercito, Rivista Militare, 1999) Autore di numerose pubblicazioni, è Direttore della Collana editoriale "Storia In Laboratorio" nell'ambito della quale ha in corso di pubblicazione il volume "La ricostruzione e lo studio di un avvenimento storico-militare" e, fuori collana, il volume "Il Continente africano: un'analisi per macroaree". È collaboratore del Centro Militare di Studi Strategici per il 2009 su La Russia e gli "stan countries": analisi e prospettive geostrategiche. Come pubblicista ha pubblicato dal 1981 ad oggi oltre 600 articoli. Docente presso l'Università "La Sapienza" di Roma, dall'ottobre 2014 è Direttore del Centro Studi sul Valor Militare (CeSVaM) dell'Istituto del Nastro Azzurro.</p> | |
| Barbalarga Benedetto Osimo 31/07/1972 | <p>Laurea in Scienze Politiche. Esperto di modellismo. Dall'età di 8 anni costruisce modellini in scala 1/72 della ESCI. La profonda conoscenza tecnica dei mezzi militari mi ha permesso di sovrintendere e Ha guidato il restauro di un mio trasporto truppe, un mezzo appartenuto all'esercito Ceco un BRDM 2 rch. (automezzo marciante). Ha partecipato a diversi concorsi di modellismo statico ottenendo tre bronzi e un oro. Ha partecipato come giudice ai concorsi indetti da una associazione locale (Ludica Marche di Civitanova Marche). Relatore con Sergio Sparapani, di conferenze tematiche sui mezzi corazzati. Ex-presidente del Museo del Figurino Storico e organizzatore di eventi (conferenze) a favore degli studenti dell'IIS Laeng Meucci di Osimo.</p> | Modulo 3 |
| Pesaresi Paolo Osimo 24/07/1966 | <p>Cultore della materia. Collaboratore con alcune testate web, nel 2018 crea il sito web di carattere storico-aeronautico www.anritalia.it, dedicato al 2° Gruppo Caccia ANR, al s.ten. Amedeo Fagiano ed al m.llo Ennio Tarantola.</p> <p>Nel 2020 pubblica Cuore Patria Volo, la più recente e accurata ricerca storica e fotografica sul 2° Gruppo Caccia Aeronautica Nazionale Repubblicana (1943-1945).</p> <p>Scrittore e pubblicista su giornali prettamente a carattere storico. Iscritto a diverse associazioni storico-culturali.</p> | Modulo 3 e modulo 7 |
| Valentina Brogna Recanati 29/06/1981 | <p>Master in Diritti Umani e laurea in Comunicazione Internazionale, esperienza di elaborazione e svolgimento di attività didattiche e ludiche con bambini e adulti.</p> <p>Competenze linguistiche di livello C2 in Inglese e Francese</p> | Modulo 3 Modulo 5 Modulo 7 |
| Francesco Cingolani Recanati 23/10/1978 | <p>Laurea in Architettura – Presso Ecole Superieure de Architecture de Paris. Presidente dell'associazione VILLAE. Fondatore di Volumes, un hub creativo di 500 mq situato a Parigi che comprende uno spazio di coworking, un maker space e un Foodlab. Gestisce una varietà di progetti basati sull'idea di mescolare diverse discipline per creare design ed esperienze uniche. Dal 2010 insegna architettura e design computazionale in diverse scuole francesi. Dal 2015 è fondatore e</p> | Modulo 3 Modulo 7 |

| | | |
|---|--|--|
| | <p>direttore di Design by Data, un Master avanzato in Computational Design, Digital Fabrication and Building Technologies presso l'École des Ponts Paris Tech. Nel 2016, insieme a OuiShare, WoMa e Les Arts Codés, ha fondato Fab City Grand Paris, un'iniziativa collaborativa e globale per creare un nuovo modello urbano basato su città autosufficienti localmente produttive e connesse a livello globale.</p> | |
| <p>Giache Paolo 27/09/1969</p> | <p>Diploma di scuola media superiore. Cultore della materia dal 2006 – Esperto di modellismo storico e realizzazione diorami, tecnica di pitturazione figurini, realizzazione ambientazione storiche di battaglie in miniatura. Dal 2006 al 2011 è stato responsabile della mostra “La Mostra del Soldatino: la Storia in miniatura”</p> | <p>Modulo 3</p> |
| <p>Vicarelli Germano Osimo 06/06/1947</p> | <p>Diploma di Scuola media superiore. Docente dal 2015 presso l'UNITRE' di Osimo in materie di, tecnologia, architettura e Genio Italiano. Collaboratore dal 2015 del Museo del Figurino Storico di Osimo, con mansioni di attuatore di mostre e conferenze Socio dell'Accademia di Oplogia e Militaria di Ancona, con funzioni di supporto all'attività e come figurante in varie Rievocazioni Storiche Socio dell'Associazione "LE MUSE" di Camerano che ha per oggetto mostre di Arti Figurative, conferenze, pubblicazioni letterarie.</p> | <p>Modulo 3 – Modulo 8</p> |
| <p>Colosi Ferdinando Osimo 2/9/1958</p> | <p>Diploma di scuola media superiore Cultore della materia di Storia dell'esercito di Roma dalla fondazione. Esperto di rievocazioni storiche romane. Relatore per studenti delle scuole elementari e medie sulla storia romana. Autore del plastico di una città romana conservato presso il museo del figurino storico di Osimo. Socio di una delle maggiori associazioni italiane di archeologia sperimentale e rievocazione storica: la Legio Italica di Villadose di Rovigo. Ha partecipato a numerose rievocazioni in Italia e all'estero (Austria, Germania, Ungheria, Regno Unito) e come figurante ad alcune puntate del programma televisivo Ulisse il piacere della scoperta di Alberto Angela.</p> | <p>Modulo 3 – Modulo 8</p> |
| <p>Mengoni Gianluca Osimo 25/6/1963</p> | <p>Laurea in Giurisprudenza – Avvocato - Presidente associazione Tavola Rotonda. Cultore della materia storica esperto di Rinascimento, Risorgimento, Seconda Guerra Mondiale. Organizzatore e relatore delle seguenti conferenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Boccolino Guzzone da Osimo, tra dannazione e santità; • Tamara De Lempicka, icona anni '20 • Pablo Escobar, l'assenza dello Stato genera mostri • Leonardo da Vinci, l'origine della genialità Italiana <p>La Contessa di Castiglione, intrighi, sesso e potere per unificare l'Italia</p> | <p>Modulo1 – Modulo 2 – Modulo 3</p> |
| <p>Bolletta Eleonora Chiaravalle 14/04/1987</p> | <p>Laurea in Psicologia, specializzata in Psicoterapia. Responsabile CAG Croce Verde dal 2019; Responsabile Centro Estivo della Croce Verde dal 2017; Formazione Specifica in progetti di Servizio Civile dall'anno 2018. Volontaria Servizio Civile Regionale GG anno 2015 presso Comune di Osimo</p> | <p>Modulo 5</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

Data e firma digitale del Responsabile legale dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)

Gianluca Mengoni

Se presente, Firma digitale del Responsabile legale dell'Ente coprogettante

VILLAE _ Cingolani Francesco

NOTE

Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti le attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

I Curricula degli dell'Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.

Requisiti del Formatore Generale: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. L'esperienza di servizio civile può essere sostituita dalla frequenza di un percorso formativo organizzato dalla Regione. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allagato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

Requisiti del Formatore Specifico: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**